



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Presa d'atto, ai sensi dell'art. 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, della Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale.

Rep. atti n. 87/CSR dell'8 luglio 2010

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna Seduta del l'8 luglio 2010

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'art. 1, comma 841, che prevede l'istituzione del Fondo per la competitività e lo sviluppo presso il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il comma 842, dello stesso art. 1 della citata legge n. 296/2006, che stabilisce che, a valere sulla quota di risorse del Fondo, sono finanziati, nel rispetto degli obiettivi della Strategia di Lisbona, i progetti di innovazione industriale individuati nell'ambito delle aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, delle nuove tecnologie della vita, delle nuove tecnologie per il made in Italy e delle tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turistiche;

VISTO il comma 845, dello stesso art. 1, della citata legge n. 296/2006, che prevede che il Ministro dello sviluppo economico riferisca annualmente al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri utilizzati per l'individuazione dei progetti e delle azioni, sullo stato degli interventi finanziati e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, allegando il prospetto inerente le spese sostenute per la gestione, che sono poste a carico dei singoli progetti nel limite massimo del 5 per cento di ciascuno stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 febbraio 2008 recante: "Individuazione della quota delle risorse da assegnare ai progetti di innovazione industriale ai sensi dell'art. 1, comma 842 della legge n. 296/2006", che destina, per il triennio 2007-2009, complessivi 990 milioni di euro, a valere sul Fondo competitività e sviluppo, per il finanziamento dei progetti di innovazione industriale;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante la disciplina delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la Relazione sullo stato di avanzamento dei progetti di innovazione industriale trasmessa dal Ministero dello Sviluppo economico, unitamente al prospetto inerente le spese sostenute per la gestione e diramata con nota del 22 gennaio 2010, prot. CSR 368 P-2.17.4.12;

CONSIDERATO che il punto è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza del 27 maggio 2010, che non si è tenuta;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno preso atto della Relazione in esame, esprimendo una forte preoccupazione sul quadro finanziario dei Progetti, evidenziato dalla Relazione stessa, dal quale si evince che non vi sono finanziamenti sufficienti anche per i progetti già avviati e sollecitando il Governo a comunicare questa situazione ai soggetti interessati ai progetti;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico ha assicurato che provvederà in tal senso

PRENDE ATTO

nei termini indicati in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, della Relazione al Parlamento e alla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Raffaele Fitto